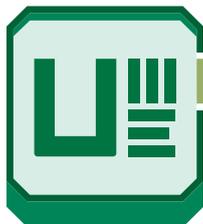


UNITRE PAVIA NOTIZIE



• **Mensile di informazione riservato ai Soci dell'UNITRE • Università delle Tre Età di Pavia •**
Redazione: via Porta Pertusi, 6. Pavia • telefono 0382 530619 • fax: 0382 228930 • e-mail: redazione@unitrepavia.it •
indirizzo on-line: <http://www.unitrepavia.it> • Direttore Responsabile: Maria MAGGI • Iscrizione Tribunale di Pavia n° 411/92 del
10.12.1992 • Spedizione in abbonamento postale - Comma 2, Art. 1 del D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004) • PAVIA

Anno XXXII • N° 10 • **SETTEMBRE 2021**



ISCRIZIONI

ALL'ANNO ACCADEMICO 2021/2022

Si informano i Soci che le iscrizioni per l'anno accademico 2021/2022 si sono aperte il giorno **13 settembre 2021** e, come previsto, si chiuderanno il giorno **29 ottobre 2021**. A rettifica di quanto pubblicato nel notiziario del mese di luglio, si segnala che le iscrizioni in presenza avverranno solo **presso la sede di Casa degli Eustachi**, in via Porta Pertusi 6, che sarà aperta dal **lunedì al venerdì** dalle ore **9,30** alle ore **11,30** (non è prevista l'apertura al sabato).

Come già indicato nel notiziario di luglio, le attività dovranno svolgersi nel rispetto delle disposizioni in materia di emergenza sanitaria emanate dalle competenti autorità, in vigore nel periodo delle iscrizioni.

A tale scopo si rinvia all'apposita comunicazione – inviata a tutti i soci, via mail o a mezzo lettera – contenente le regole da osservare per l'accesso alla sede nonché le modalità operative per effettuare le procedure di iscrizione. Tali regole e modalità sono anche pubblicate sul sito internet dell'UNITRE (www.unitrepavia.it).

Per quanto riguarda le iscrizioni online si segnala che la data di avvio di tale possibilità sarà comunicata successivamente, con le medesime modalità sopra indicate, non appena concluse le procedure di attivazione del nuovo applicativo in corso di realizzazione.



SEVILLA, con Los Reales Alcázares, uno dei più significativi esempi di architettura mudéjar, è la meta finale del VIAGGIO DI SEI GIORNI IN SPAGNA, lungo la Ruta de los Pueblos Blancos (Andalucía), che la Prof. Felisa Garcia y de la Cruz ripropone ai soci dell'UNITRE.

Il viaggio, già programmato per aprile 2020, fu annullato a causa della pandemia. (A pagina 2 e 3 tutte le specifiche del viaggio)

IN QUESTO NUMERO

AVVISO relativo alle iscrizioni all'anno Accademico 2021-2022	pag. 1
SEI GIORNI IN SPAGNA, per un viaggio lungo la Ruta de los Pueblos Blancos	pag. 2-3
Elenco di Nuovi Corsi UNITRE	pag. 3
«IL TURISMO DEL BENESSERE» Seminario a Fortunago	pag. 3
One-day Tour - GITA A CASALE MONFERRATO	pag. 4
Invito alla lettura • I libri del mese	pag. 5
Convegno «DEMENTE ED ALZHEIMER - Attualità e prospettive Post Covid»	pag. 6
8 MEDAGLIE AD ATLETI PAVESI	pag. 7
Visita alla Mostra «Il corpo e l'anima»	pag. 8
Invito ai Soci in merito al 5 per mille	pag. 8
Block Notes	pag. 8



I VIAGGI DELL'UNITRE

La Prof.^{ssa} di Spagnolo, Felisa Garcia y de la Cruz, organizza un viaggio in **Andalucia, Ruta de los Pueblos Blancos** (itinerario nei paesini bianchi di origine araba), ricco di storia, arte, cultura e civiltà, che presenta importantissimi documenti di diverse epoche e stili.

1° GIORNO

19 ottobre 2021 · martedì
PAVIA → ORIO AL SERIO → MALAGA

- Ritrovo dei partecipanti in piazza della stazione ferroviaria di Pavia: orario da definire
- Trasferimento con pullman privato all'aeroporto di Orio al Serio
- Arrivo a Malaga
- Visita della città. Tempo libero per il pranzo
- **Visita:** Catedral, Alcazaba, Gibralfaro, Puerto.
- Pernottamento: *Hotel Maestranza* (★★★★)

2° GIORNO

20 ottobre 2021 · mercoledì
MÁLAGA → CASARES → RONDA

- Visita del Teatro romano, la Alcazaba, Castello del Gibralfaro, Mercado Atarazanas.
- Tempo libero per il pranzo.
- Partenza per Ronda per la Costa del Sol.
- Visita Casares: Fortaleza musulmana.
- Arrivo a Ronda. Visita Puente; Plaza de Toros.
- Pernottamento: *Hotel Maestranza* (★★★★)

3° GIORNO

21 ottobre 2021 · giovedì
RONDA → SETENIL DE LAS BODEGAS → OLVERA → ZAHARA DE LA SIERRA → GRAZALEMA → UBRIQUE → ARCOS DE LA FRONTERA → JEREZ DE LA FRONTERA

- Visita di Setenil de las Bodegas, Olvera, Zahara de la Sierra, Grazalema, Ubrique, Arcos de la Frontera
- Tempo libero per il pranzo
- Arrivo a Jerez de la Frontera: visita della città.
- Pernottamento: *Hotel Trip Jerez* (★★★★)

SEI GIORNI IN SPAGNA

LUNGO LA RUTA DE LOS PUEBLOS BLANCOS

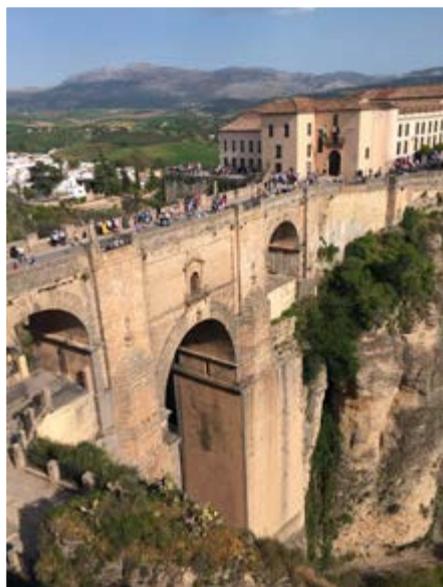


da martedì 19 ottobre a domenica 24 ottobre 2021

4° GIORNO

22 ottobre 2021 · venerdì
JEREZ DE LA FRONTERA → CÁDIZ

- Visita Catedral, Alcázar, Bodega Gonzales Byass
- Arrivo a Cádiz
- Vista della Catedral, Castillo, Barrio Pópulo, Playas
- Tempo libero per il pranzo
- Pernottamento: *Hotel Puertatierra* (★★★★)



5° GIORNO

23 ottobre 2021 · sabato
CÁDIZ → SEVILLA

- Visita della città
- Tempo libero per il pranzo
- Partenza per Sevilla
- Sera (ore 21:30 circa): Spettacolo di flamenco
- Pernottamento: *Hotel Catalonia Central* (★★★★)

6° GIORNO

24 ottobre 2021 · domenica
SEVILLA → ORIO AL SERIO

- Visita della città: Catedral, Alcázar, Plaza de España, ecc.
- Tempo libero per il pranzo
- Ritrovo dei partecipanti nella hall dell'albergo, in orario da definire.
- Partenza da Sevilla
- Arrivo a Orio al Serio

**Nella pagina seguente
le condizioni di partecipazione**

Nelle immagini
sopra: **Arcos de la Frontera**
a fianco: **Ronda. Il Puente Nuevo sul Guadalevin**
sotto: **Cádiz**



Vedute di Setenil de las Bodegas (sopra) e di Olvera (sotto)

Setenil è un paese spettacolare ed unico con case incastonate nella roccia. Al nome di "Setenil", nel corso degli anni, venne aggiunto "de las bodegas" per la presenza nell'antico borgo di innumerevoli cantine-grotte in cui venivano conservate derrate alimentari ed ottimi vini locali.



NOVITÀ

Dopo la stampa del LIBRO VERDE, si sono aggiunti i seguenti **NUOVI CORSI UNITRE:**

 Gianluca **MAESTRI**
CAMPUS AQUAE
corso: **ACQUA RELAX**
settimanale · al martedì
dalle 9:30 alle 10:15

 Cosimo **MARAVITA**
CAMPUS AQUAE
corso: **PILATES**
settimanale · al lunedì e giovedì
dalle 11:00 alle 11:55

 Prof. Aldo **REALI**
corso: **GEOGRAFIA ECONOMICA**
settimanale · al giovedì
dalle 15:00 alle 17:00

 Prof.ssa Angela **SABINI**
corso: **INGLESE 2**
settimanale · al mercoledì
dalle 15:00 alle 17:00

 Angela **COLLI**
corso: **I VIRUS**
quindicinale (da gennaio) ·
al lunedì
dalle 15:00 alle 17:00

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE AL VIAGGIO IN SPAGNA

Numero dei partecipanti: min 25 ... max 40

Quota individuale: euro **910,00**

Supplemento camera singola: euro **220,00**

Al momento dell'iscrizione dovrà essere versato un acconto di **410,00** euro. Il saldo dovrà avvenire entro venerdì, 1° ottobre 2021.

Le iscrizioni si ricevono presso la Casa degli Eustachi, in via Porta Pertusi, 6, dal **13 settembre** al **1° ottobre 2021**, dalle ore **9,30** alle ore **11,30**.

La quota comprende:

- Volo da Orio al Serio (BG) a Málaga + volo da Sevilla a Orio al Serio, entrambi con compagnia Ryan Air.
- Trasferimento da Pavia all'aeroporto di Orio al Serio e viceversa con pullman privato e trasferimenti in tutto l'itinerario.
- Hotel a 4 stelle a mezza pensione.
- Gli ingressi a: Catedrales e Alcazares, Plaza de Toros de Ronda, Bodega *González Byass*.
- Assicurazione medico / bagaglio.

La quota NON comprende:

- Il pranzo di mezzogiorno.
- Le bibite nelle cene negli alberghi.

Documenti:

- Carta di identità valida per l'espatrio (controllare la data di scadenza)
- Tessera sanitaria
- Certificato verde di vaccinazione (*green pass*)

Ulteriori avvertenze:

- Segnalare possibili allergie ed eventuali incompatibilità alimentari
- Una Assicurazione per Annullamento sarà da stipulare con l'Agenzia all'atto di iscrizione al viaggio.
- I soci che si iscrivono dopo la data sopra indicata potranno trovarsi una quota di partecipazione più alta a causa di variazioni nelle tariffe aeree.

A FORTUNAGO

domenica 3 ottobre 2021 dalle 10:00 alle 12:30
presso l'Auditorium di Fortunago
si terrà il Seminario

"IL TURISMO DEL BENESSERE"

L'evento sarà sia "in presenza" sia "in modalità online".

Per informazioni, scrivere a:
turismodelbenessere2021@gmail.com

PILLOLE PER IL BENESSERE

(da prendere prima di coricarsi)

Il saggio non dice tutto quello che pensa, ma pensa tutto quello che dice.
In ogni cosa è necessario, di tanto in tanto, mettere un punto interrogativo a ciò che si era sempre dato per scontato.
L'uomo in silenzio è più bello da ascoltare.
Chi legge sa molto; chi osserva sa molto di più.



GITA A

CASALE MONFERRATO

18 NOVEMBRE 2021

SALOTTO D'ARTE FRA IL PO E LE COLLINE

Antica capitale del Monferrato, **CASALE** è una delle più interessanti città d'arte del Piemonte. È stata definita "città barocca" per i molti palazzi e chiese che per l'impegno dei nobili borghesi vennero rinnovati in quella stagione architettonica. Ma Casale ha attrattive appartenenti ad ogni epoca, fra le quali sono certamente da ricordare:

- Il **Duomo romanico** (sec. XII e XIII) uno dei monumenti più antichi della città e della provincia di Alessandria, la cui fondazione viene fatta risalire al re longobardo Liutprando. Vi sono racchiuse varie preziosità, tra cui il bellissimo crocifisso del XII secolo; il narcece, opera non consueta in zona poiché costruzioni simili si trovano in Armenia e Georgia; e gli splendidi mosaici, resti del primitivo pavimento.
- La chiesa di **San Domenico**, cinquecentesca, racchiude al suo interno grandi tele di Pietro Francesco Guala mentre **San Filippo Neri**, chiesa barocca, costituisce una delle opere più

interessanti di Sebastiano Guala.

- La chiesa di **San Michele** (o dei nobili), ottagonale, con alte cupole affrescate e tele del Moncalvo, e **Santa Caterina**, chiesa barocca splendidamente affrescata.

Esempi di splendido barocco sono i palazzi **San Giorgio, Magnocavalli, Treville e Sannazzaro**.

Un particolare interesse desta la grandiosa **Sinagoga**, edificata nel 1595, con l'annesso **Museo d'Arte Ebraica** contenente pezzi unici di grande valore.

Non va dimenticato il castello: costruito nel 1352 da Giovanni II Paleologo, è anche chiamato castello dei Gonzaga in quanto da essi abitato fino alla seconda metà del Cinquecento. Il castello è un importante polo culturale della città. Da vedere gli interessanti sotterranei dell'ala occidentale e i cammini di ronda.

Le tante botteghe del centro impongono qualche fermata per fare degli acquisti, tra cui qualche bottiglia di vino, i "krumiri", tipici biscotti della città ricavati dall'impasto di burro, zucchero, farina e uova, e la "muletta", il salame stagionato preparato con le parti più nobili del maiale.

I primi abitanti delle terre casalesi furono i Liguri, che si insediarono sulle rive del Po; in seguito si stanziarono i Celto-Galli e successivamente i Romani che fondarono un *municipium*. Con le invasioni barbariche si stanziarono, sulla zona del *municipium*, i Longobardi intorno al 568 circa. Fin dall'epoca longobarda vi operavano i monaci colombiani della potente abbazia di San Colombano di Bobbio, attivissimo centro di evangelizzazione e di rinascita agricola sotto la protezione del Papa.

Il nome di **Casale di Sant'Evasio**, dal nome del

vescovo di Asti che cristianizzò il borgo, appare per la prima volta in un documento capitolare nel 988. Entrato a far parte della Marca del Monferrato sotto Aleramo, primo marchese del Monferrato, il borgo fu distrutto nel 1215 ad opera dell'alleanza tra i comuni di Vercelli, Milano, Asti e Alessandria. Il comune risorse comunque poco dopo. Estinta nel 1305 la dinastia degli Aleramici, sotto i Paleologi di Bisanzio divenne capitale del marchesato. È l'inizio di un periodo di grande rinascimento politico, religioso e culturale. Nel 1559 il trattato di Cateau-Cambrésis assegnò il dominio ai Gonzaga di Mantova che fortificarono la cittadina. Per tutto il Seicento Casale fu sottoposta agli assedi di spagnoli e francesi fino alla pace di Utrecht nel 1713, con il passaggio ai Savoia e la perdita del ruolo di capitale. Con la sconfitta di Novara nella 1^a Guerra d'Indipendenza Casale resistette ad oltranza alle truppe austriache. Nella 2^a Guerra d'Indipendenza fu il fulcro della strategia franco-piemontese. Alla fine dell'800 Casale divenne "capitale del cemento" e nel '900 trasformò a fatica le proprie imprese verso il settore dei frigoriferi e delle macchine da stampa.

Casale Monferrato è tristemente nota per la presenza dello stabilimento Eternit di lavorazione dell'amianto, il quale dagli anni cinquanta ha causato più di 1600 morti tra i lavoratori e la popolazione a causa di una grave malattia, curabile ma non guaribile: il mesotelioma pleurico.

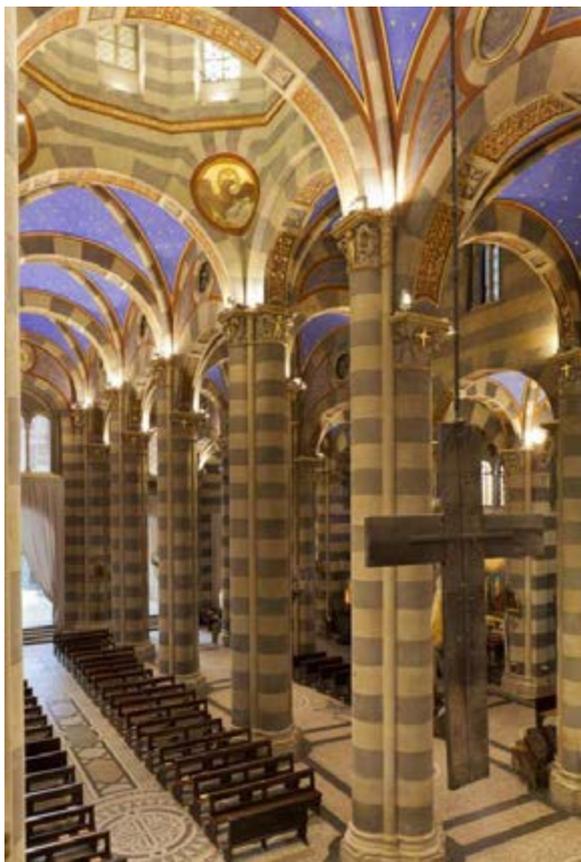
CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Alle ore 7:30 partenza dal piazzale della stazione ferroviaria (o alle ore 7:15 dalla Caserma dei Vigili del Fuoco). Arrivo a Casale Monferrato e incontro con la guida per la visita alla città.

Quota di partecipazione: **50,00 euro** che comprende il viaggio in pullman e la visita guidata di Casale.

Numero minimo di partecipanti. 24

Iscrizioni in sede a partire dal 18 ottobre 2021.



CASALE MONFERRATO.
Interno del Duomo
dedicato a Sant'Evasio

Questo mese Caterina Vi consiglia...



Emanuele TREVI

DUE VITE

Neri Pozza



Valerie
PERRIN

TRE

E/O

«L'unica cosa importante in questo tipo di ritratti scritti è cercare la distanza giusta, che è lo stile dell'unicità». Scrive così Emanuele Trevi nel suo libro **Due vite** neo vincitore del premio Strega 2021. Un libro che, solo all'apparenza, si presenta come il racconto proprio di due vite, quella di Rocco Carbone e Pia Pera, suoi cari amici e scrittori prematuramente scomparsi, a 46 e 60 anni, qualche tempo fa e legati, durante la loro breve esistenza, da profonda amicizia. «Io non ci credo, non ammetterò mai che un dolore o una malattia servano a qualcosa, è solo una consolazione moralistica, e comunque rinuncierei volentieri a questi famosi frutti della sofferenza. Non siamo nati per diventare saggi, ma per resistere, scampare, rubare un po' di piacere a un mondo che non è stato fatto per noi» si legge nel romanzo. «Sono stati i miei amici attorno ai 20 anni, quando non eravamo niente – afferma l'autore su *L'Espresso*. Poi tutti e tre, in fondo, ce la siamo cavata, abbiamo avuto le nostre gratificazioni. Ma intorno ai 20 anni, la scrittura è una disperazione. Lo scrittore ha un apprendistato molto lento. Condividere il fatto che il futuro è un buio con persone come Rocco e Pia per me è stato fondamentale. Pia mi ha insegnato che qualunque cosa succeda, tu per due ore al giorno devi fare quello che hai scelto di fare. E questa è stata una cosa pazzesca, perché mi ha fatto svincolare il lavoro dall'umore. Andavamo magari a sciare, o fuori Roma a una festa di amici, e lei all'improvviso si isolava e diceva: «Devo leggere», e si chiudeva in camera. Rocco, ancor di più, era proprio uno spaccapietre: si dava l'obbligo delle due pagine al giorno. E io, che ho una tendenza molto imitativa, ho seguito questa loro energia e ambizione. Ho avuto il loro esempio». Un libro che è anche e soprattutto un inno all'amicizia, quest'ultima troppo spesso sostituita e messa da parte dall'amore: «Esistono tantissimi romanzi d'amore e pochissimi d'amicizia. Perché nell'amicizia non succede niente: non c'è, come nell'amore, un inizio, un apice, una crisi risolutiva. L'amicizia corrisponde un po' alla fine delle favole: e vissero tutti felici e contenti. Questo perché in un rapporto di amicizia c'è una dose di gratuito che non esiste affatto nell'amore. Gli amici sono, per definizione, coloro con i quali perdi tempo: quei tre numeri nella rubrica del telefonino, che può contenerne migliaia, che formuli solo per sapere: cosa fai, dove sei? Cioè, la telefonata inutile. Che poi è la vera realtà: perché l'unica cosa davvero gratificante nella vita è avere degli amici». Un libro, **Due vite**, che trasforma per iscritto delle emozioni, positive e negative, che ognuno di noi ha provato più volte nella vita, proprio perché l'amicizia è quel qualcosa che unisce e divide, spesso più forte dell'amore. «La bellezza di Carbone e Pera, all'epoca non l'avevo percepita. Oggi è diverso. Bisogna dire le cose quando si è ancora in tempo. A loro sono almeno riuscito a dire che gli ho voluto bene».

«Mi chiamo Virginie. Di Nina, Adrien ed Étienne, oggi Adrien è l'unico che ancora mi rivolge la parola. Nina mi disprezza. Quanto a Étienne, sono io che non voglio più saperne di lui. Eppure fin dall'infanzia mi affascina. Sono sempre stata legata soltanto a loro tre». Si legge all'interno del nuovo romanzo della scrittrice francese Valerie Perrin, **Tre**. È il 1986, Adrien, Étienne e Nina si conoscono in quinta elementare. Molto rapidamente diventano inseparabili e uniti da una promessa: lasciare la provincia in cui vivono, trasferirsi a Parigi e non separarsi mai. Nel 2017, un'automobile viene ripescata dal fondo di un lago nel piccolo paese in cui sono cresciuti. Il caso viene seguito dalla giornalista Virginie, la quale rivela gli straordinari legami che uniscono quei tre amici d'infanzia e portando a chiedersi quale sia il rapporto tra la carcassa della macchina e la loro storia di amicizia. Una scrittrice che ci trascina al cuore dell'adolescenza, del tempo che passa e separa. «Volevo raccontare la storia di chi resta e chi parte, di chi sogna una vita diversa e chi è attaccato alle proprie radici – spiega l'autrice a *La Repubblica*. Quando ho lasciato la provincia io avevo 18 anni. Sono andata a vivere a Parigi da sola. Mi sono ritrovata in una brutta periferia, abitavo in una casa piccola e scomoda. Ho fatto mille lavori, ho preso la metropolitana per la prima volta, ho sentito intorno a me il malessere dei provinciali, che lasciano gli affetti, gli amici, la famiglia. Mi interessava raccontare la fatica di quella vita e la violenza che nasconde». Un libro che parla di quel sentimento così complesso che si chiama amicizia: «siamo come quei fratelli e sorelle che si ritrovano dopo una separazione e hanno esattamente gli stessi riflessi di prima. Basta liberare gli adulti che sono stati bambini insieme e subito torna a galla l'infanzia».

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Pavia



LIONS Club



ASP PAVIA



COMUNE DI PAVIA



OMCeO PAVIA



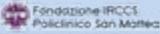
FOFI PAVIA



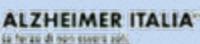
OPI PAVIA



ALMO COLLEGIO BORROMEIO







DEMENZE ED ALZHEIMER: ATTUALITÀ E PROSPETTIVE POST COVID

SALONE DEGLI AFFRESCHI - COLLEGIO BORROMEIO
Piazza Borromeo - Pavia

25 settembre 2021 - Ore 09.00

MODERA:
Giovanni Ricevuti – Università di Pavia – SIGG - SIMI

INTRODUZIONE E SALUTI ISTITUZIONALI invitati

- S.E. Prefetto di Pavia
- Diocesi di Pavia
- Università di Pavia
- Sindaco di Pavia - Dr Fracassi
- ON CATTANEO - Commissione Finanza – Camera dei Deputati
- ON CIOCCA – Eurodeputato - Bruxelles
- Ordine Medici ed Odontoiatri di Pavia Dr Claudio Lisi – Presidente
- Ordine dei Farmacisti della Provincia di Pavia
- Ordine Professioni Infermieristiche della provincia di Pavia -
- LIONS: Dr Antonio Bozzani - Presidente Di Zona – DISTRETTO LIONS 108 IB3 ITALY

IL PUNTO DI VISTA DI:

<p>➤ ASSOCIAZIONE ALZHEIMER:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dr ssa PAOLA BARBARINO - ALZHEIMER DISEASE INTERNATIONAL - UK "QUALE È LA REALTÀ ATTUALE E COSA SI ASPETTANO LE FAMIGLIE E I PAZIENTI" <p>➤ GERIATRA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prof Ricevuti - UNIVERSITA DI PAVIA "DALLA DIAGNOSI ALLE EMERGENZE NON RICONOSCIUTE: UN CONTINUUM DA CONOSCERE" <p>➤ MMG:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DR PASOTTI - DR FORTUNATO "CRONICITÀ E DEMENZE IN AMBULATORIO" <p>➤ FARMACISTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DR ROBERTO TOBIA: FEDERFARMA – PGEU: • FRANCESCA DONNO: STUDENTE DI FARMACIA UNIPV "LA FARMACIA DEI SERVIZI E GESTIONE DELLE DEMENZE" 	<p>➤ INFERMIERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dr ENRICO FRISONE: D.S.S. ASST LECCO "L'INFERMIERE DI COMUNITÀ E GESTIONE DELLE DEMENZE: IL MODELLO LECCO" <p>➤ STUDENTE UNIPV:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "COSA SO E COSA VORREI SAPERE E COSA POSSO FARE " • Biotecnologie: ANGELICA VARESI, UNIPV E COLLEGIO BORROMEIO • Medicina: VALENTINA FLORIS • Farmacia: ABIGAIL OPPOING, HOUSSEIN NASSER <p>➤ AMMINISTRATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ATS PAVIA • Prof ALESSANDRO VENTURI: UNIPV - Presidente CdA FONDAZIONE IRCCS SAN MATTEO • Dr GIANCARLO IANNELLO: D.G. ASP Pavia • DR.SSA DECEMBRINO: COMM SANITA COMUNE DI PAVIA "DALLA CRONICITÀ ALLE EMERGENZE NELLE CURE INTEGRATE TRA OSPEDALE E TERRITORIO"
---	---

CONCLUSIONI E SALUTI

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI CON MASCHERINA E DISTANZIAMENTO E GREEN PASS.

REGISTRAZIONE OBBLIGATORIA SUL SITO DEL COLLEGIO BORROMEIO:

<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-demenza-ed-alzheimer-attualita-e-prospettive-post-covid-169068828417>

SEMINARIO – WEBINAR CON ACCESSO TELEMATICO DIRETTO VIA FACEBOOK, SOCIAL NETWORK, AI SEGUENTI INDIRIZZI:

<https://us02web.zoom.us/j/82832336116?pwd=OEZJQ2oxOURRRzlvdWtudmxNUDFOQT09>

OLIMPIADI E PARAOLIMPIADI DI TOKYO

8 medaglie ad atleti pavesi

I pavesi hanno conquistato 8 medaglie nell'Olimpiade di Tokyo. Un risultato storico senza precedenti. Protagonisti dell'exploit sono stati Federico Burdisso, Mauro Nespoli, Manfredi Rizza, Monica Boggioni e Fabrizio Corneigliani.

Il 28 luglio Burdisso, 21 anni, è diventato il primo italiano a conquistare una medaglia olimpica nel delfino e il primo pavese a salire sul podio nel nuoto. È finito terzo nei 200 delfino in 1'54"45, dietro all'ungherese Milak 1'51"25 e al giapponese Honda 1'53"73. Ha preceduto anche il sudafricano Chad Le Clos, olimpionico a Londra 2012, dove pose fine all'imbattibilità di Michael Phelps. Eliminato in batteria per 8 centesimi di secondo nei 100 delfino, primo degli esclusi con 51"82, Burdisso, il 30 luglio, si rifaceva nelle batterie della staffetta mista 4x100 segnando 51"46: l'Italia otteneva il miglior tempo, 3'30"02, e la corsia 4 in finale. Qui, il 31 luglio, alle 11.36 del mattino, Burdisso si è migliorato ancora con 51"07, e, con Cecon, Martinenghi e Miresi, ha polverizzato il record italiano in 3'29"17, conquistando, dietro a statunitensi e britannici, la seconda medaglia di bronzo. A Mauro Nespoli, oro nel 2008 a Pechino e argento nel 2012 a Londra nelle prove di squadra, mancava la medaglia individuale. Ha cancellato la lacuna il 31 luglio arrivando in finale nella gara individuale di tiro con l'arco. La sua prova è stata stupenda. Nespoli, affascinato da bambino da Robin Hood, tira frecce da 24 anni. A Tokyo ha battuto, uno dietro l'altro, lo sloveno Ziga Zavnikar per 6-0, il kazako Denis Gankin per 6-2, il brasiliano Marcus D'Almeida per 6-0, il tedesco Florian Unruh per 6-4, il cinese di Taipei Tang Chih-Chun per 6-2 e si è trovato in finale col giovane turco Mete Gazoz, 22 anni. Ha condotto la gara

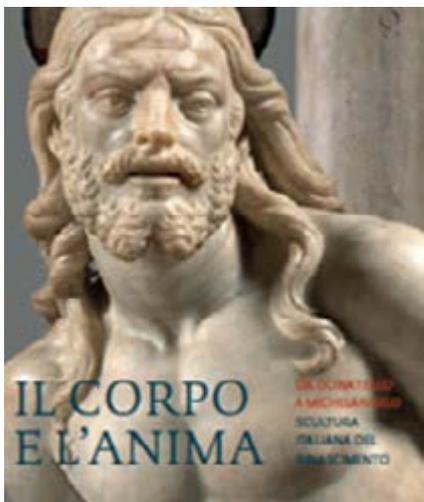


I cinque magnifici cinque (dall'alto al basso):
**Federico Burdisso · Mauro Nespoli ·
Manfredi Rizza · Monica Boggioni ·
Fabrizio Corneigliani**



per quattro set - 29-26, 28-28, 26-27, 29-29 - e l'ha persa nel quinto, cogliendo due 8, mentre Gazoz ha chiuso con due 10. Ha perso il set 26-29 e la sfida per 4-6, conquistando l'argento. Al conto dei punti, 138-139, ha perso per una freccia. Manfredi Rizza, pavese, 30 anni, ingegnere meccanico con laurea magistrale in nanotecnologie, cresciuto nella Canottieri Ticino, ha destato sensazione nel K1 200 metri. Sesto ai Giochi di Rio, a Tokyo ha sfiorato di un nulla la grande vittoria. È stato battuto solo dall'ungherese Sándor Tóka, il migliore in avvio. Manfredi Rizza è arrivato a minacciarlo, perdendo l'oro per 45 millesimi, 35"080 a 35"035, poco più di venti centimetri. Rizza, 1.74 x 75 chili, che era il più basso degli otto finalisti, tutti ben al di sopra di 1.80, ha così tenuto alta la tradizione pavese dopo Gianni Milani, il grande Luca Negri e Jacopo Majocchi. Nella Paraolimpiade, poi, la bella Monica Boggioni, 23 anni, laurea a pieni voti in biotecnologie, ha addirittura inanellato tre medaglie di bronzo: in 100 e 200 stile libero e 200 misti categoria S5. Una prova meravigliosa di versatilità. L'ha costruita sul motto: «Nella vita non conta sopravvivere, ma vivere». Lei lo fa con valore ed eleganza. Le sue medaglie luccicano come pepite d'oro. Ma la medaglia più preziosa l'ha ottenuta, nella cronometro handbike categoria H1, Fabrizio Corneigliani, 52 anni, da Miradolo Terme. Nemmeno una caduta gli ha impedito di conquistare una stupenda medaglia d'argento.

Ricordiamo che
giovedì · 7 ottobre 2021
VISITEREMO LA MOSTRA
al Castello Sforzesco di Milano
“IL CORPO E L'ANIMA.
DA DONATELLO A MICHELANGELO”



La mostra, organizzata in collaborazione col Louvre di Parigi, è ricca di 120 opere ed è dedicata alla scultura italiana del Rinascimento, da Donatello a Michelangelo. L'esposizione si propone di evidenziare, attraverso la scultura, con le altre arti (pittura, disegno, oggetti d'arte), i principali temi che percorrono l'arte italiana nella seconda metà del Quattrocento, fino ad arrivare al momento di apogeo del Rinascimento, con uno dei maggiori creatori della Storia dell'Arte: Michelangelo.

Come già annunciato nel notiziario di Luglio 2021, la partenza avverrà alle ore 8:00 dal piazzale della stazione ferroviaria di Pavia. Il rientro è previsto per le ore 13:00.

SEI
ANCORA IN TEMPO
a privilegiare
la nostra Associazione
destinando il tuo



Ricordiamo che quest'anno la scadenza della dichiarazione dei redditi sarà alla fine di settembre.
 L'operazione non comporta nessun onere per chi la effettua.

Mai come quest'anno
abbiamo bisogno della tua decisione
PER SOSTENERE LA TUA UNITRE.

C.F.
96012820187

Block Notes

SETTEMBRE

- sabato 25** • Convegno “Demenze ed Alzheimer · Attualità e prospettive post Covid” al Borromeo (pag. 6)
- mercoledì 29** • Viaggio “Una giornata in Franciacorta · Visita alla Casa Museo Zani (BS) e all'abbazia olivetana di Rodengo Saiano (BS) (v. notiziario luglio pag. 5)

OTTOBRE

- domenica 3** • Seminario “Il turismo del benessere” a Fortunago (pag. 3)
- giovedì 7** • Visita alla mostra “Il corpo e l'anima” Castello Sforzesco di Milano (pag. 8)
- lunedì 18** • Inizio iscrizioni alla gita a Casale Monferrato (pag. 4)
- martedì 19 ... domenica 24** • Viaggio in Spagna . Ruta de los Pueblos Blancos (pagg. 2 e 3)
- mercoledì 20 ... giovedì 21** • Viaggio a Ravenna e Ferrara (v. notiziario luglio · pag. 4)

NOVEMBRE

- giovedì 18** • Gita a Casale Monferrato (pag. 4)

UNITRE
PAVIA
NOTIZIE



Anno XXXII . N° 10 • SETTEMBRE 2021

Direttore responsabile: Maria Maggi
 Condirettore: Anita Diener
 Redazione: Pietro Ardigò, Luisa Bisoni,
 Pierangela Fiorani, Fiorella Nuzzo,
 Gian Paolo Parmini, Giuseppe Piccio
 Progetto grafico: Filiberto Rabbiosi
 Stampa: Tipografia Mondo Grafico - Pavia

Redazione: via Porta Pertusi, 6
 tel. +39 382 530619 – fax +39 382 22830
 Iscrizione Tribunale di Pavia n. 411/92 del
 10.12.1992 • Spedizione in abbonamento postale:
 Comma 2 Art. 1 del D.L.353/2003
 (conv. in L.27/02/2004) · PAVIA
 Indirizzo on line: <http://www.unitrepavia.it>
 e-mail: redazione@unitrepavia.it